

Giovani, Marcello (FdI): “La Regione promuova iniziative per favorire un uso consapevole dei social media”

Il consigliere chiede di adeguare il supporto psicologico alle nuove fragilità connesse all'esperienza digitale

REDAZIONE



Il consigliere chiede di adeguare il supporto psicologico alle nuove fragilità connesse all'esperienza digitale

La Regione promuova iniziative per favorire un uso consapevole dei social network e per prevenire il disagio giovanile. La proposta arriva da Nicola Marcello (FdI) che ha presentato un'interrogazione per conoscere i dati aggiornati sugli impatti psicologici negli adolescenti legati

all'uso problematico delle piattaforme digitali e per sapere quali progetti siano stati sviluppati nelle scuole, in collaborazione con Asl, enti locali e servizi territoriali, per promuovere competenze relazionali digitali, consapevolezza emotiva e prevenzione del cyberbullismo.

“Secondo recenti analisi - ha spiegato il consigliere - i social network non costituiscono semplicemente strumenti tecnologici o ambienti neutrali, ma incidono profondamente sulla costruzione dell'identità personale e sull'equilibrio emotivo degli adolescenti. Il tema non può essere affrontato esclusivamente attraverso misure di controllo tecnico o limitazioni dell'accesso ai social, ma richiede un approccio più ampio fondato sull'educazione digitale, sul benessere psicologico e sullo sviluppo di competenze emotive e relazionali. Il governo nazionale ha negli ultimi anni rafforzato l'attenzione sui temi della sicurezza digitale dei minori, della prevenzione del cyberbullismo e della tutela psicologica degli adolescenti, anche attraverso iniziative legislative, campagne di sensibilizzazione e il coinvolgimento del ministero dell'Istruzione, del ministero della Salute e dell'Autorità Garante per l'infanzia e l'adolescenza”.

“La Regione Emilia-Romagna - ha aggiunto Marcello - ha a sua volta promosso negli anni percorsi legati all'educazione digitale, alla prevenzione del disagio giovanile e alla promozione del benessere psicologico nelle scuole, anche attraverso il coinvolgimento delle Ausl, degli enti locali e del sistema scolastico regionale. Ora la Regione dovrebbe valutare se gli strumenti di supporto psicologico sono adeguati alle nuove fragilità connesse all'esperienza digitale oltre a promuovere campagne informative e formative rivolte a famiglie, insegnanti e studenti sui rischi connessi a un utilizzo disfunzionale dei social media e sulle corrette modalità di accompagnamento educativo degli adolescenti nell'ambiente digitale”.

RiminiToday è anche su Mobile! Scarica l'App per rimanere sempre aggiornato.

© Riproduzione riservata